



Delibera della Giunta Regionale n. 461 del 18/07/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 2 - Ufficio Centrale Supporto alle Imprese del settore agro-alimentare

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO 102/2004, ART. 6 - DECLARATORIA DI ECCEZIONALITA'
DEGLI INCENDI BOSCHIVI NEL TERRITORIO REGIONALE E AVVIO DELLE
PROCEDURE PER AZIONI DI SOSTEGNO E ACCOMPAGNAMENTO ALLE IMPRESE
DANNEGGIATE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) l'art. 1 del Decreto Legislativo 102/2004 istituisce il Fondo di solidarietà nazionale (FSN) che ha l'obiettivo di promuovere principalmente interventi di prevenzione per far fronte ai danni alle produzioni agricole e zootecniche, alle strutture aziendali agricole, agli impianti produttivi ed alle infrastrutture agricole, nelle zone colpite da calamità naturali o eventi eccezionali, alle condizioni e modalità previste dalle disposizioni comunitarie vigenti in materia di aiuti di Stato, entro i limiti delle risorse disponibili sul Fondo stesso.
- b) il comma 3 dell'articolo 1 citato prevede, in particolare, interventi compensativi, esclusivamente nel caso di danni a produzioni, strutture e impianti produttivi non inseriti nel Piano assicurativo agricolo annuale, finalizzati alla ripresa economica e produttiva delle imprese agricole che hanno subito danni;
- c) ai sensi dell'art. 6 del citato Decreto Leg.vo le regioni competenti, attuata la procedura di delimitazione del territorio colpito e di accertamento dei danni conseguenti, deliberano, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla cessazione dell'evento dannoso, la proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento stesso, nonché, tenendo conto della natura dell'evento e dei danni, l'individuazione delle provvidenze da concedere fra quelle previste dall'articolo 5 e la relativa richiesta di spesa. Il suddetto termine è prorogato di trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà accertate dalla giunta regionale;

CONSIDERATO che

- a) dal 4 luglio 2017 si susseguono continui e gravi incendi che hanno interessato un territorio di grande pregio naturalistico quale il Parco Nazionale del Vesuvio nonché numerosi altri territori della Campania, mettendo a rischio i presidi produttivi regionali;
- b) tali eventi sono stati aggravati dall'eccezionale siccità, ancora perdurante, accompagnata da elevate temperature e forte vento che ha facilitato l'innescò degli incendi e consentito la loro propagazione per aree molto vaste classificando, già a metà stagione, il 2017 come uno degli anni più critici nella storia dell'antincendio boschivo regionale;
- c) la quantificazione dei danni occorsi al patrimonio boschivo ed agricolo é ancora di difficile valutazione in quanto vaste aree sono tuttora oggetto di attività di bonifica e presidio;
- d) agli atti degli Uffici regionali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali già risultano le prime allarmanti informazioni in termini di patrimonio boschivo distrutto e di aziende agricole fortemente danneggiate, sia nelle produzioni che nelle strutture, dal passaggio del fuoco facilitato dalla perdurante siccità;
- e) anche le aziende non direttamente interessate dal passaggio del fuoco stanno subendo allarmanti danni collaterali alle produzioni per la presenza di ceneri e residui della combustione veicolati dal forte vento nonché per l'ulteriore aggravamento delle condizioni climatiche dato da temperature ancora più elevate per la presenza del fuoco;

- f) che gli eventi sopra descritti risulta abbiano arrecato, altresì, danni alle attività commerciali, artigianali, turistiche, ricettive ed industriali insediate in prossimità delle aree colpite dagli incendi;

TENUTO CONTO

- a) dell'importanza naturalistica delle aree interessate, caratterizzate tra l'altro dalla presenza di produzioni agricole di qualità, di insediamenti produttivi e di attività commerciali, artigianali, turistiche, ricettive ed industriali che garantiscono lo sviluppo sostenibile dei territori;
- b) della notevole incidenza degli incendi, dei conseguenziali danni al patrimonio naturalistico e della negativa ricaduta economica su gran parte, sebbene in diversa misura, dell'intero territorio regionale;

RAVVISATA la necessità

- a) di attivare, data l'eccezionalità degli eventi che dal 4 luglio 2017 si susseguono nel Parco Nazionale del Vesuvio e diffusamente in altri numerosi territori regionali, le procedure di cui all'articolo 6 comma 1 di cui al decreto legislativo 102/2004, nelle more della delimitazione e quantizzazione dei danni alle aziende agricole delle aree interessate e di chiedere al Ministro per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali di valutare e porre in essere ogni utile iniziativa per l'avvio di azioni di sostegno e di accompagnamento per le imprese agricole danneggiate;
- b) di avviare, altresì, ogni attività necessaria a sostenere e supportare la ripresa economica e produttiva delle attività commerciali, artigianali, turistiche, ricettive ed industriali coinvolte, anche mediante l'adozione di strumenti agevolativi dedicati;;

RITENUTO:

- a) di dover demandare alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive il tempestivo avvio di ogni iniziativa finalizzata alla ricognizione delle attività economiche danneggiate dagli incendi, attraverso apposita intesa con Unioncamere Campania e con le Camere di Commercio, previa acquisizione, per i profili d'interesse, di ogni utile informazione da parte dei Comuni, promuovendo altresì un'intesa con le Prefetture competenti, per la validazione, in apposito tavolo tecnico, della documentazione acquisita, identificando, all'esito, le misure tese a sostenere la ripresa delle attività commerciali, artigianali, turistiche, ricettive ed industriali colpite dagli eventi;
- b) di dover demandare alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali l'adozione, per quanto di competenza, delle azioni conseguenziali al presente provvedimento ivi compresa la sua trasmissione al Ministro per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

VISTO il decreto legislativo 102/2004;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di attivare, data l'eccezionalità degli eventi che dal 4 luglio 2017 si susseguono nel Parco Nazionale del Vesuvio e diffusamente in altri numerosi territori regionali, le procedure di cui all'articolo 6 comma 1 di cui la decreto legislativo 102/2004, nelle more della delimitazione e quantizzazione dei danni alle aziende agricole dell'area vesuviana;
2. di chiedere al Ministro per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali di valutare e porre in essere ogni utile iniziativa per l'attivazione di azioni di sostegno e di accompagnamento per le imprese agricole danneggiate;
3. di demandare alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive il tempestivo avvio di ogni iniziativa finalizzata alla ricognizione delle attività economiche danneggiate dagli incendi, attraverso apposita intesa con Unioncamere Campania e con le Camere di Commercio, previa acquisizione, per i profili d'interesse, di ogni utile informazione da parte dei Comuni, promuovendo altresì un'intesa con le Prefetture competenti, per la validazione, in apposito tavolo tecnico, della documentazione acquisita, identificando, all'esito, le misure tese a sostenere la ripresa delle attività commerciali, artigianali, turistiche, ricettive ed industriali colpite dagli eventi;
4. di demandare alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali l'adozione, per quanto di competenza, delle ulteriori azioni consequenziali al presente provvedimento, ivi compresa la sua trasmissione al Ministro per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
5. di trasmettere il presente provvedimento: al capo di Gabinetto del Presidente, alle Direzioni Generali competenti *ratione materiae*, al BURC per la pubblicazione.